

## **Mobilità pedonale e ciclabile all'interno del territorio comunale**

Pensiamo che un moderno Piano di governo territoriale debba prendere in considerazione il tema della mobilità alternativa a quella automobilistica, cercando di destinarle dei percorsi autonomi collegati tra loro all'interno del territorio comunale e connessi a una rete sovracomunale.

Questo a favore innanzitutto della cittadinanza, che potrebbe utilizzare questi percorsi per necessità di spostamento quotidiane o per fini di godimento del territorio, e anche per stimolare, in un Comune a prevalente economia turistica, un turismo rispettoso e amante della natura.

A quest'ultimo riguardo crediamo che la creazione di una rete collegata di percorsi pedonali/ciclabili (tra i tre centri storici comunali, i due porti comunali, le strutture turistiche con sede nel territorio comunale e, molto importante, il centro storico di Salò) potrebbe ridare una prospettiva economica ai centri storici di Portese e Cisano, pensati in una nuova logica di godimento (piccoli ristoranti, bar o chioschi che possano mettere i tavolini all'aperto in piazze totalmente o parzialmente pedonalizzate e non più dominate dalle automobili).

Lo scarso tempo a disposizione ci costringe a fornire soltanto una prima approssimazione della proposta a cui l'Associazione sta lavorando.

La realizzazione concreta e la fruibilità dei percorsi/sentieri sarebbe ovviamente legata a delle disponibilità di spesa non ancora previste, ma l'indicazione in Piano sarebbe il segno forte di un atteggiamento culturale e di una volontà politica che molti cittadini si attendono dalla loro Amministrazione.

Nel territorio comunale esiste già un percorso che unisce i centri storici di San Felice e Portese (1) con un marciapiede sufficientemente ampio e separato con una siepe dalla sede stradale. A circa metà di questo percorso ha inizio la pista pedonale/ciclabile che conduce fino alla Baia del Vento (2) e oltre fino quasi al Porto di San Felice e che è frequentata e assai goduta da tanti cittadini di San Felice. Infine ci risulta già finanziato un collegamento pedonale/ciclabile tra la passeggiata lungolago di Salò e il Porto di Portese (3).

Il valore e la fruibilità di questi tratti aumenterebbe di molto se fosse previsto nel PGT (e poi realizzato) un percorso che colleghi la già prevista Salò-Porto di Portese al centro storico di Cisano (4) e quest'ultimo al tratto San Felice-Portese nel punto di connessione con la ciclabile/pedonale che va verso la Baia del Vento (casa a strisce rosse e gialle) (5).

A completamento di questa rete fondamentale che collegherebbe i tre centri storici tra loro e con Salò e che consentirebbe di camminare in alcune delle zone più belle del nostro territorio, potrebbero essere previsti altri tratti come il completamento di (2) fino al Porto di San Felice (6) e il tratto in uscita dal centro storico di San Felice verso il Santuario del Carmine e Manerba (7).

Altri percorsi secondari la cui percorribilità è allo studio potrebbero estendere questa rete principale mantenendo sempre il criterio dell'accessibilità da uno dei tre centri storici, dove i cittadini vivono e dove già esistono parcheggi nel caso vi fosse afflusso dall'esterno. Per questi percorsi secondari alleghiamo fotocopia di pagine del volume di Pierluigi Mazzoldi "San Felice del Benaco e il suo territorio" e proponiamo che le strade ivi elencate che sono strade pubbliche (consorziali o vicinali) e riportate nelle mappe (vedi allegato 1) in uso presso l'Ufficio Tecnico Comunale (censuari di San Felice e Portese) con i loro toponimi originari, siano per quanto possibile salvaguardate per un futuro possibile utilizzo pedonale pubblico.

### **Allegato 1**

Mappa del territorio comunale

La mappa allegata indica con numeri che fanno riferimento al testo i percorsi già esistenti o già finanziati e i percorsi proposti dove è stato possibile identificarne di già percorribili.

### **Allegato 2**

Elenco delle strade da "San Felice e il suo territorio", Pierluigi Mazzoldi, 2000

